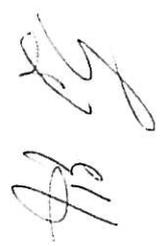


UN PROGETTO PER LA CITTÀ DI CAPOTERRA

Programma di Governo

**del candidato Sindaco MARIA LUCIA BAIRE
e della Coalizione che lo sostiene.**

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located on the right side of the page.

MARIA LUCIA BAIRE candidato Sindaco

1. Alleanza Cittadina Alternativa Civica Per Capoterra
2. Civici Per Maria Lucia Baire Sindaco
3. Determinazione Donna
4. Il Popolo Delle Libertà Berlusconi Per Capoterra
5. Lottizzazioni Insieme Per Cambiare Strutture – Servizi – Sport – Lavoro - Aggregazione
6. Partito Sardo D'azione
7. Riformatori Sardi Liberal Democratici

Premessa

Il presente documento illustra il progetto di Amministrazione proposto dalla coalizione di centrodestra che sostiene il candidato sindaco Maria Lucia Baire per il Comune di Capoterra, nel quinquennio 2011-2016. Tale programma costituisce condizione e riferimento dell'azione di governo e sarà il compendio e la sintesi di ogni apporto proveniente dall'Associazionismo, dalle Consulte, dalle Parti Sociali e dai Cittadini che vorranno offrire il proprio contributo e con i quali sarà ricercato un confronto permanente improntato allo scambio reciproco ed alla massima trasparenza. In questo senso è un programma sempre *in progress*.

E' un progetto che va nella direzione di una città moderna che prevede, dunque, forme di partecipazione e di condivisione democratica degli obiettivi e delle scelte metodologiche per il raggiungimento. La linea guida che segna e conduce il programma della coalizione è la consapevolezza che gli amministratori devono avere del *sensu di servizio* che andranno ad operare verso il cittadino capoterrese, senza distinzione alcuna, qualunque sia la provenienza, la dislocazione geografica o il credo politico. E' la percezione della necessità di una "*rivoluzione culturale*" che ha sempre più carattere di urgenza per affrontare i

problemi della nostra comunità che si appresta ormai ad avere la connotazione di città. Non una amministrazione lontana dai problemi della gente, chiusa in un inafferrabile processo di burocratizzazione ma un'azione di governo volta ad una semplificazione dei quesiti che mette al primo posto i bisogni del cittadino con il quale si rapporta come parte attiva e partecipante.

La coalizione propone candidati eterogenei sotto il profilo generazionale con esperienze talvolta differenti, convinti che dalle diversità possano nascere competenze, idee e culture nuove con il comune denominatore che si può amministrare solo con uno spirito di servizio.

E' un progetto mirato a dare risposte a tutti i cittadini, promuovendo la maturazione civica e l'interesse per la collettività con un'azione amministrativa che garantisca la certezza del diritto e la trasparenza degli atti.

L'azione amministrativa si sostanzia attraverso lo sviluppo delle linee programmatiche nei diversi settori d'intervento

Urbanistica - Ambiente - Territorio

La felice posizione geografica evidenzia un percorso naturale che si snoda tra montagna, mare e laguna e

rappresenta una risorsa irrinunciabile per la valorizzazione e l'indotto economico potenziale che ne deriva.

Il territorio va studiato e reso fruibile in tutti i suoi aspetti, nel lungomare creando opportuni servizi per la stagione balneare, la montagna per tutte le attività consone e la laguna perché sia resa produttiva nel rispetto dell'ambiente.

La valorizzazione del territorio si attua anche mediante l'organizzazione di un sistema di percorsi pedonali e/o ciclabili intesi come percorsi "aggreganti" tra le spiagge e la montagna, ma anche tra il centro storico e le lottizzazioni. Insieme ad un piano organico del verde, non limitato ad interventi isolati o a se stanti, si può provvedere alla creazione di percorsi della salute e del benessere nell'area della comunità montana e nelle zone di Poggio dei Pini, oltre che alla valorizzazione del "parco Liori" per troppo tempo teatro di incuria e pericolosità e delle aree di campagne che ancora permangono attorno al centro abitato.

Risulta improrogabile la dotazione di un adeguato strumento urbanistico che determini una programmazione dell'assetto territoriale, della sua espansione coniugando esigenze di sviluppo con la sicurezza e la difesa del territorio. Oltre che rispondere ad esigenze di



programmazione, l'attuazione del piano urbanistico comunale darebbe impulso all'economia e contribuirebbe alla promozione sociale. Risponderebbe, infatti, alle necessità della vita familiare nei suoi bisogni primari come il bene casa.

Ancora, darebbe a Capoterra la possibilità di assurgere a città guida della costa sud occidentale con risposte al settore terziario offrendo agli imprenditori, grazie alla posizione equidistante tra Cagliari e Pula, le risorse necessarie per realizzare adeguati supporti turistici ed industriali.

Curare l'aspetto dell'ambiente non può prescindere dalla pulizia dei luoghi che si attua con il concerto dell'impegno dell'Amministrazione ad un programma operativo e razionale e della buona creanza dei cittadini, primi collaboratori oltre che utenti e beneficiari del benessere igienico delle strade, delle piazze in cui si abita. A questo si aggiunge il decoro della città, il rispetto dei beni comuni che si concretizza anche con delle risorse finanziarie che l'Amministrazione potrà destinare per il miglioramento dell'aspetto dei luoghi, delle porte d'ingresso, dei siti in generale.

Il piano della viabilità e del traffico mira ad una funzionale e più razionale organizzazione tenendo conto

delle difficoltà attuali dei trasporti e dei collegamenti su tutto il territorio comunale. Questo elemento contribuisce alla coesione sociale, tanto auspicata, tra il centro storico e le lottizzazioni costiere e montane. E' necessaria anche una rivisitazione delle convenzioni stipulate dall'amministrazione Comunale con le lottizzazioni per ridefinire e ottimizzare i rapporti con le stesse.

La valorizzazione del territorio si esplica anche nel potenziamento e razionalizzazione delle opere pubbliche, nel buon utilizzo delle strutture esistenti e nella programmazione di nuove, soprattutto in quei settori dove si evidenziano carenze.

Il lavoro e le attività produttive

Gli artigiani rappresentano un' importante realtà della economia capoterrese a cui si vuole garantire un nuovo sviluppo anche con un adeguamento del contratto di compravendita dei lotti definiti dal piano degli insediamenti produttivi che ha rappresentato per questa categoria un vero e proprio freno.

Alla figura del commerciante, da sempre promotrice di uno sviluppo economico, si desidera poter garantire l'accesso a nuovi spazi, dove è possibile, rivisitando quanto

46
AB

previsto dal piano degli insediamenti produttivi attualmente in vigore.

L'incremento dell'agricoltura e della pesca non può prescindere dalla possibilità di commercializzare i propri prodotti. In tal senso ci si propone l'individuazione di nuovi siti da destinare a mercati o fiere, nonché l'adeguamento alle nuove norme di sicurezza e igiene del mercato esistente.

Una ripresa economica, in quanto tale, deve garantire il rilancio di attività produttive. Si vuole, quindi, concretizzare la riapertura della peschiera generando le condizioni necessarie e favorendo l'attività ittica e la sua filiera.

La forza delle attività produttive risiede anche nella possibilità di confrontarsi e di conoscere gli effettivi interessi della popolazione. Per questo si aspira ad un centro di destinazione plurima ove poter organizzare mostre, convegni e quant'altro sia necessario a questo incontro conoscitivo.

Il lavoro e le politiche giovanili

Il programma della coalizione individua nei giovani un bene prezioso a cui rivolgere impegno per valorizzarne le capacità e le competenze con azioni atte ad abbattere il

forte tasso di disoccupazione con la partecipazione dei giovani stessi, si da renderli protagonisti delle loro scelte e costruttori della nostra comunità.

Si può stimolare l'imprenditorialità e ridurre la disoccupazione dei giovani attraverso idee progettuali da svilupparsi insieme ai giovani interessati che possono essere assunti col sistema del contratto a progetto oppure a tempo determinato e part-time, attraverso bando pubblico.

Lo stesso Comune può offrire esso stesso opportunità occupazionali con autonome iniziative e coinvolgendo il mondo produttivo, anche in collegamento con l'Università di Cagliari e altri atenei (ad esempio, al comparto dei beni culturali) e altre Istituzioni nel territorio al fine di aiutare i giovani nella loro crescita culturale, formativa e lavorativa.

A questo proposito sarà avviato il Piano Locale Giovani, uno strumento promosso dal Ministero per le politiche Giovanili con la finalità di sostenere l'azione degli Enti Locali nel campo delle Politiche Giovanili.

Il Piano Locale Giovani , in linea con le direttive del ministero della Gioventù, comprenderà interventi che il Comune può programmare per far si che i giovani capoterresi si realizzino nella vita, trovino adeguato inserimento nel mondo del lavoro, mettere a frutto la propria formazione e raggiungere autonomia economica ed

indipendenza dalla famiglia d'origine e senza costrizioni di assistenzialismo.

Sarà indispensabile anche ai fini della crescita educativa e civica partire da una fase di concertazione per individuare le priorità settoriali, fare l'analisi puntuale del fabbisogno locale e la condivisione dei progetti. Non si sovrapporrà ad altre istituzioni e organismi preposti all'occupazione, ma svilupperà una propria specifica politica, quella appunto delle politiche giovanili.

Il Sindaco in particolare sarà impegnato in prima persona a perseguire questo obiettivo, con il massimo dell'impegno e della disponibilità, mettendo a servizio la propria esperienza.

Cultura - Istruzione - Lingua Sarda

La "rivoluzione culturale" inevitabilmente passa attraverso la rilettura della propria storia e identità del territorio alla riscoperta di tutti i valori, le tradizioni e la lingua che sono state tramandate e, che costituiscono il patrimonio e la ricchezza del vissuto della collettività. Dalla vera conoscenza e valorizzazione della storia di Capoterra e ovviamente dei capoterresi prende avvio la consapevolezza del presente in tutte le sue peculiarità.

Una mappatura del territorio permetterà una lettura stratigrafica e il censimento dei Beni culturali presenti, siano essi architettonici, archeologici o beni mobili in generale, civili o religiosi, pubblici o privati. Il loro recupero darà via libera alla valorizzazione, in qualche caso per sottrarli all'abbandono, favorendo la conoscenza e la fruizione. La valorizzazione dei beni culturali esplica la sua attività anche attraverso il recupero di quei beni mobili che, presenti nel territorio si trovano ancora nei depositi della Soprintendenza di competenza (storico-artistica per le coppelle in ceramica e archeologica per tutti i reperti rinvenuti nei vari siti) per carenza di allestimento e di locali adeguati. Da qui la necessità della creazione di un museo con funzione didattica che possa esporre i beni posseduti ed annoverarne degli altri relativamente all'arte sacra e al settore etnografico.

Diversi manufatti architettonici abbisognano di interventi di restauro (chiesa parrocchiale S. Efisio, chiesa sussidiaria di S. Barbara, torri costiere etc) per frenarne il degrado.

Da valorizzare sono i luoghi della cultura quali biblioteche e incentivare il lavoro nel settore dei beni librari e degli archivi storici, attività queste per le quali esistono diverse forme di finanziamento.

In questo senso i beni culturali sono patrimonio collettivo e non tesori gelosi da custodire o peggio ancora da nascondere per l'incapacità della promozione. La cultura non vuole essere considerata come un costo senza ritorno, ma un investimento sia per lo sviluppo umano e sociale sia come volano economico. Con l'applicazione delle tecnologie innovative alla conoscenza e alla creatività si possono porre concrete basi per la creazione della Impresa Culturale, veicolo per ridurre la disoccupazione.

Tutti i luoghi per l'istruzione saranno resi più confacenti alle attività didattiche e favorita l'interazione di tutte le istituzioni che riguardano l'istruzione con il territorio, rendendole vive, aperte e sedi di attività affini.

Saranno ottimizzati e potenziati tutti gli strumenti legati alla informatizzazione scolastica per ampliare i contenuti didattici e portare i processi di apprendimento al passo con i tempi, partecipando al progetto Scuola Digitale.

Turismo e sport

Il Comune di Capoterra comprende nel suo territorio un trinomio "mare - montagna -laguna"che permette di soddisfare le attese di un maggior numero di turisti se ben valorizzato. In tal senso si ritiene indispensabile incentivare l'iniziativa imprenditoriale per la realizzazione di strutture

ricettive come bed & break fast e alberghi diffusi, attuabili con costi contenuti. Altra iniziativa potrebbe essere la realizzazione di servizi e parcheggi per i turisti che attraversano la costa sud-occidentale

Sarà potenziata la promozione del Comune di Capoterra e delle sue iniziative, con nuovi mezzi pubblicitari e in particolare su internet, garantendo un'accurata informazione turistica anche attraverso un collegamento gratuito wi-fi per i cittadini e in particolare per i servizi turistici.

La promozione del Comune di Capoterra non prescindereà dall'organizzazione di "Grandi Eventi" di spettacolo e sport, che daranno pregio turistico anche a livello locale, una connotazione della città con relativo indotto economico.

Si mirerà a una stretta collaborazione con le associazioni sportive per consolidare le loro possibilità di crescita, assicurando tutti mezzi necessari (adeguamento delle strutture, finanziamenti degli sport minori, sport da spiaggia...) per lo sviluppo degli sport di base e non.

Politiche sociali

Le politiche sociali saranno improntate sull'importanza che viene riconosciuta alla famiglia come risorsa della società. A tale scopo saranno attivate tutte le risorse intellettuali, organizzative e finanziarie per permettere a tutti i cittadini di usufruirne senza condizionamenti e con pieno diritto senza patire la triste esperienza dell'assistenzialismo o del diritto negato.

Trattasi di politiche con pari opportunità che prevede tutti quei servizi educativi (asilo nido, baby parking, centri di aggregazione etc) che sono utili e indispensabili alla formazione della famiglia e in aiuto alle donne per la conciliazione del tempo-lavoro.

Le donne capoterresi avranno, secondo il programma della coalizione e come già mostrato in questa campagna elettorale, la possibilità di incentivare la loro partecipazione ad organismi di qualsiasi livello portando la loro esperienza e in modo incisivo, la sensibilità e la competenza.

Attenzione sarà riservata alle fasce più deboli favorendone l'integrazione sociale con attivazione e potenziamento di progetti per il reinserimento lavorativo, assistenza scolastica, sostegno alle famiglie disagiate, potenziamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani e

progetti personalizzati per particolari forme di totale o parziale disabilità.

Sarà compito dell'amministrazione individuare anche le necessità inespresse, le nuove povertà, intervenendo oltre che per ridurre il disagio, sulla prevenzione. Si attuerà per questo un sistema di opportunità finalizzata al miglioramento della vita sociale in tutti i suoi aspetti. Particolare rilievo avrà la creazione di un ufficio di consulenza e assistenza legale gratuite per i cittadini, uno sportello informativo e uno apposito per i giovani di cui si è ampiamente parlato nel paragrafo dedicato. Tali uffici e sportelli saranno anche decentrati nelle zone residenziali per rendere un servizio efficiente per tutti.

Il Sindaco e i suoi collaboratori interverranno con partecipazione non formale ma attiva e propositiva ai momenti delle decisioni di politica sanitaria e assistenziale dell'ASL 8 di cui Capoterra fa parte allo scopo di ottimizzare le risorse e per rendere il servizio sanitario presente nel territorio efficiente ed efficace al massimo.

Pubblica amministrazione

Tutta l'attività della pubblica amministrazione sarà improntata ad una trasformazione della "macchina

burocratica" che rappresenta spesso tutt'altro che un impulso al miglioramento del servizio.

Saranno messe in campo tutte le prerogative e gli strumenti necessari per attuare quel concetto di "trasparenza" che discende dalla democrazia partecipata dei cittadini. Non solo una partecipazione alle scelte decisionali e metodologiche basate sull'ascolto e sulla concertazione, ma anche l'accesso facilitato agli atti, lo sviluppo della comunicazione istituzionale e delle sedute del Consiglio Comunale.

Saranno migliorati i servizi a partire dagli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali e degli sportelli informativi per le relazioni con il pubblico. In definitiva si vuole realizzare un radicale cambiamento dei rapporti dell'amministrazione con il cittadino al quale vanno riservate norme comportamentali di rispetto finalizzate al soddisfacimento delle richieste. E' indispensabile che i dipendenti comunali siano motivati e incentivati e messi in condizione di far emergere al meglio la loro professionalità in un rapporto di collaborazione e cordialità. Per questo dovranno disporre di strumenti formativi quali corsi di aggiornamento, stage e saranno valutati con parametri relativi alla competenza e alla meritocrazia. Verranno istituiti gruppi di lavoro trasversali alle tematiche degli

Assessorati e una maggiore comunicazione all'interno della Giunta.

Come detto in premessa, il programma è stato articolato in diverse parti rimanendo un programma aperto e perfezionabile. Potrà essere arricchito dal contributo di nuove idee, di fattive proposte per partecipare al futuro sviluppo della città di Capoterra.

